

È caratterizzata da zone con diverse peculiarità ed esigenze. Si può

IMPARA A PRENDERTI CURA DELLA PELLE MISTA: UN

No ai detergenti schiumogeni, perché sono troppo sgrassanti. Le

embra facile riconoscere il tipo di pelle che abbiamo, ma non sempre è così ovvio. Molte donne sono erroneamente convinte di avere un'epidermide grassa o secca quando, invece, è mista. Una tipologia molto comune, ma che necessita di un'attenzione particolare.

✓ Le caratteristiche Si definisce mista una pelle non uniforme, che presenta zone secche alternate ad aree grasse o impure. «Solitamente le prime sono concentrate su guance, lati del viso, contorno occhi e bocca, mentre le seconde riguardano la cosiddetta "zona a T", ovvero fronte, naso e mento», spiega il professor Antonino Di Pietro, dermatologo e direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis a Milano. Perché si crea questa particolare situazione? «In pratica le ghiandole sebacee presenti sulla cute non lavorano adeguatamente nelle zone secche, ma lo fanno in eccesso in quelle grasse. Questa caratteristica può dipendere da fattori genetici, ma può anche accentuarsi con l'età, per sbalzi ormonali o con l'arrivo della menopausa».

✓ Come riconoscerla

Sono 5 i criteri che si possono
utilizzare per identificare la
pelle mista: eccesso di sebo
localizzato, sensazione di pel-

le che tira, colorito non omogeneo, grana della pelle irregolare e sporadiche imperfe-

✓ Di che cosa ha bisogno? «La pelle mista può essere difficile da trattare perché diversa è la composizione del film idrolipidico nelle regioni del viso: in certi punti la pelle va idratata, in altri invece purificata a causa del sebo in eccesso», continua Di Pietro.

Come trattaria Una detersione efficace è fondamentale, ma deve essere delicata (no a saponi e prodotti schiumogeni, troppo sgrassanti). I trattamenti devono essere idratanti e sebonormalizzanti. Tra i principi attivi utili ci sono:

- fosfolipidi, derivati dalla soia, che aiutano a rinforzare la membrana cellulare
- ceramidi, per mantenere l'elasticità cutanea
- acido ialuronico, che migliora l'idratazione in profondità
- vitamina C, antiossidante con potere antinfiammatorio
- vitamina E, che riduce gli arrossamenti e regola il sebo.

✓ Una, due, tre maschere. La nuova tendenza? Maschere diverse per le varie zone del viso: perfetta per chi ha questo tipo di epidermide, Approfitta dello stesso tempo di posa applicando, dove serve, due maschere dall'azione opposta e complementare.



Il consiglio in più

FANTE RICETTE FAI DA TE PER OGNI NECESSIT*i*

Le maschere con ingredienti naturali sono ideali per prendersi cura della pelle mista. Prova quella con uva e tè verde: lenitiva, rinfrescante, antietà. Da ripetere una volta a settimana. Ci vogliono: il contenuto di due bustine di tè verde, argilla verde, 10 acini d'uva, infuso di camomilla. Frullare e filtrare gli acini, aggiungere poco per volta l'argilla e il tè verde, miscelando con l'infuso di camomilla freddo. Tenere in posa 20 minuti. Per depurare e al tempo stesso nutrire l'epidermide ottima la maschera riequilibrante pera e bicarbonato: mescola mezza pera schiacciata o frullata con un cucchiaio di bicarbonato e uno di miele. Amalgama il tutto e tieni in posa 10 minuti.

A cura di Chiara Canavero - Testi di Metella Ronconi

presentare con il passare degli anni, in menopausa, oppure avere origine genetica

PROBLEMA DIFFUSO, SPESSO DIFFICILE DA TRATTARE

creme devono avere vitamine seboregolatrici e principi idratanti

